



## **Comitato Parco Locale del Monte di Brianza**

Sede : c/o C.A.I. Sezione di Calco - Via Indipendenza, 17 - 23885 Calco (LC)

<http://montebrianza.blogspot.com>

mail : [monte.brianza@yahoo.it](mailto:monte.brianza@yahoo.it)

Calco, il 5 Settembre 2012

Alla cortese attenzione del Sindaco di  
Castello di Brianza  
Gent.ma Sig.ra **Luigina De Capitani**  
p.c. Assessore Provinciale al Territorio,  
**dott. Gianluca Bezzi**  
p.c. Assessore Regionale ai Sistemi Verdi  
e al Paesaggio,  
**Dott. Alessandro Colucci.**

### **Suggerimenti, istanze ed osservazioni al percorso istituzionale per la redazione del PGT del comune di Castello di Brianza.**

Siamo convinti che questo passaggio e questo momento rappresentino la forma migliore di democrazia partecipata nelle scelte che le amministrazioni dovranno intraprendere in materia di ambiente e tutela del paesaggio. Scelte che dovranno tenere conto del nuovo concetto di sovracomunalità, di fruizione e di relazioni coi comuni limitrofi nel dare risposte organiche ed efficaci al continuo avanzare di situazioni di criticità, di degrado e di abbandono delle buone pratiche eco-sostenibili, quali possibilità concrete per rilanciare e sviluppare, anche in chiave economica, un territorio. Coerentemente con quanto espresso

#### **chiediamo**

al fine di garantire il maggior grado di accessibilità alle informazioni, di voler far in modo che il nuovo percorso di approvazione del PGT venga accompagnato da una precisa e chiara rappresentazione nel Vostro Sito Istituzionale, per permettere a tutti di conoscere e partecipare andando incontro a nuovi bisogni e a nuovi strumenti in materia di comunicazione.

Analizzando il documento non possiamo che rimarcare favorevolmente la costante attenzione rivolta verso l'ambiente espressa in primo luogo verso le situazioni che riguardano il territorio comunale. Se molte problematiche sono legate alla scala sovracomunale per la risoluzione di criticità o problematiche, questa viene meno per quanto riguarda le materie ambientali.

Entrando nel merito dei documenti che compongono il P.G.T., dobbiamo segnalare che :

Verificato come il Parco Locale del Monte di Brianza, nei vari documenti e allegati cartografici venga citato come : proposto, oppure in itinere.

Verificato come il territorio del PLIS sia inserito tra gli Elementi Primari della R.E.R. ( Rete Ecologica Regionale )

Verificato come parti del territorio comunale siano inserite quali Elementi Secondari della R.E.R.

Verificato come parti del territorio comunale siano inseriti nella rete dei Corridoi Ecologici Provinciali come previsto dal vigente PTCP ( Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale )

Verificato come nella cartografia siano previsti i confini del PLIS in quanto vincoli ambientali paesaggistici dati dal P.T.C.P. non è chiaro se questi vengano recepiti all'interno del P.G.T.

Verificato che il comune di Castello di Brianza rientra tra quelli aderenti al progetto di Ecomuseo del Distretto dei Monti e dei Laghi brianzese, di cui il PLIS del Monte di Brianza rientra tra i contenuti pregnanti e qualificanti, secondo le strategie del P.T.C.P.

Verificato che nel Quadro Strategico – Progettualità, nell'ambito del Sistema Paesaggio Ambientale del P.T.C.P., allo stato di avanzamento del progetto di istituzione del PLIS, viene riportata la rinuncia di alcuni paesi tra cui Castello di Brianza.

Ricordando che : **Nel PTCP del 2004 della Provincia di Lecco è stata inserita la Scheda Progetto 1d con la proposta di Istituzione del Parco Locale di interesse Sovracomunale.**

**Le MOTIVAZIONI del progetto si basano sul fatto che il PLIS riveste un'importanza strategica nella politica di tutela e riqualificazione del territorio, rappresentando uno degli elementi di connessione e integrazione fra il sistema del verde urbano e quello delle aree protette di interesse regionale. In questo modo il PLIS permette la tutela di vaste aree a vocazione agricola e boschiva, il recupero di aree degradate urbane, la conservazione della biodiversità, la creazione di corridoi ecologici e la valorizzazione del paesaggio tradizionale. Nella fascia montana del territorio regionale l'istituzione del PLIS costituisce inoltre un'importante occasione per conservare e valorizzare aree di riconosciuto valore ambientale e naturalistico.**

**LE FINALITÀ: Valorizzare gli elementi di interesse naturale e di testimonianze storica presenti nel parco e realizzare una connessione tra le aree protette, ai fini della creazione di un CORRIDOIO ECOLOGICO e di azioni di tutela.**

**RISULTATI ATTESI : L'area si colloca come un ponte di connessione fra due importanti aree protette, il Parco del Monte Barro e il Parco di Montevecchia e della Valle del Curone, i quali rappresentano i nodi funzionali del sistema di rete ecologica a scala regionale da garantire e potenziare.**

### **Chiediamo**

che vengano recepiti i confini del PLIS del Monte di Brianza al fine di garantire la Rete Ecologica Regionale e Provinciale, dando così corso e corpo agli obiettivi legati alle finalità previste dal P.T.C.P.

che l'attuale amministrazione comunale, coerentemente con quanto affermato in tema di tutela e di protezione del territorio, partecipi all'istituzione del PLIS del Monte di Brianza quale strumento sovra comunale per la gestione, la tutela e la valorizzazione delle aree rurali, boschive forestali.

che tale volontà sia inserita nel Documento di Piano e che sia ben evidenziata fra le Vostre scelte strategiche, mentre nel Piano delle Regole siano già anticipate alcune norme per la gestione e la valorizzazione delle aree inserite nei confini del costituendo PLIS.

Inoltre, stante il gran numero di istanze che chiedono il cambio di destinazione d'uso ai fini residenziali

### **Chiediamo**

che la vs Amministrazione Comunale, anche alla luce della situazione economica attuale e visto lo stato di grave compromissione del nostro territorio che, oltre ad aver lasciato problemi irrisolti quale servizi o mobilità, e molte costruzioni ed abitazioni vuote, applichi tutte le azioni in suo possesso al fine di contenere al massimo il consumo di suolo. A tal proposito, considerando il ristagno del comparto edilizio auspichiamo che le concessioni siano al solo scopo di reali necessità familiari, di edilizia popolare o convenzionata, vigilando ed evitando gli interventi di carattere speculativo.

Nel P.d. S. ( Piano dei Servizi ) alla tav. 2 Assetto previsto – Attrezzature e servizi, viene evidenziata la progettazione e la programmazione di ben tre bretelle o svincoli che, all'interno di un paese di modesta

espansione territoriale come Castello di Brianza, costituisce certamente un'anomalia oltre che un elemento di preoccupazione.

Infatti queste opere, oltre ad essere la conferma di una mancata gestione e pianificazione equilibrate del territorio nel passato, contribuiscono all'ulteriore frammentazione e alla banalizzazione del territorio stesso. Ponendosi ed insistendo su ambienti di pregio come la piana delle Cascinette bianche, la conca posta a valle delle frazioni di Cologna e Caraverio e il fondo valle della Bevera, costituiscono delle barriere per l'interazione tra ambienti diversi impedendone così la biopermeabilità.

### **Chiediamo**

pertanto che queste opere vengano stralciate dalle previsioni di intervento.

Nel ringraziare, porgiamo cordiali saluti.

Comitato Parco Locale del Monte di Brianza

Franco Orsenigo